

CASTELLO | Firmato l'accordo per i sottopassi, lavori al via dopo l'estate

Oltre le sbarre

Fabrizia Montanari

«Ti ricordi? Su questa strada ci fermavamo a guardar passare i treni...» diranno in un futuro non lontano i nonni ai nipoti, dopo i lavori di abbattimento dei passaggi a livello sulle principali linee ferroviarie dell'Emilia-Romagna previsti dalle direttive della Regione in materia di infrastrutture.

Passo importante per Castel Bolognese è stata, lo scorso giovedì 2 aprile, la sottoscrizione dell'accordo tra Rete Ferroviaria Italiana, Amministrazione comunale, Regione e Provincia con cui si è dato il via definitivo alla gara d'appalto per la costruzione di tre sottovia carrabili nel comune castellano, in corrispondenza delle vie Borello, Lughese e Casanola, che andranno a sostituirsi agli attuali tre attraversamenti sulla linea Bologna-Rimini.

Non è quindi fantasia immaginare strade con traffico scorrevole, senza serpentoni di auto in sosta obbligata davanti alle sbarre bianche e rosse, se è vero che, come afferma Alfredo Peri, assessore regionale a Trasporti e mobilità «dal 2000 ad oggi sono 189 i passaggi a

livello già eliminati in Emilia-Romagna attraverso la realizzazione di opere sostitutive, con un investimento complessivo di circa 250 milioni di euro. Si tratta del risultato di un buon lavoro di squadra che abbiamo intrapreso insieme a Ferrovie, Comuni e Province, di cui saremo in grado a fine aprile di produrre una prima sintesi».

Sul territorio, infatti, si sta operando su più fronti. «Attualmente - puntualizza Nicola Tosto di rete Ferroviaria Italiana - sono in fase di realizzazione le opere sostitutive relative a 12 passaggi a livello nei comuni di Rimini, Ferrara, Bologna, Fontevivo e Piacenza ed è in corso l'attività negoziale per l'affidamento dei lavori relativi a 15 passaggi a livello nei comuni di Parma e Collecchio. L'impegno economico complessivo previsto sarà di 45 milioni di euro».

Tornando al territorio castellano, i lavori per la costruzione dei tre sottopassi, che seguiranno lo stesso progetto di quello realizzato a Faenza in via Boaria, dovrebbero cominciare dopo l'estate e durare circa due anni, con un investimento complessivo di 10 milioni 500mila euro, di cui la parte più

consistente, ovvero 9 milioni e 250mila, saranno a carico delle Ferrovie, 1 milione della Regione, 70mila della Provincia e 180mila del comune di Castel Bolognese.

I lavori interesseranno circa 2 km della linea ferroviaria Bologna-Rimini, ma in un primo momento, per garantire comunque la transitabilità, le vie Colonnello e Casanola non verranno toccate. Il traffico ferroviario subirà di certo qualche rallentamento, ma nel complesso la situazione sarà sotto controllo. Si procederà a montare opportune carpenterie metalliche per garantire la sicurezza, poi verranno applicate le strutture scatolari con rampe di collegamento alimentate da gruppi elettrogeni che permetteranno l'illuminazione continua.

«Nostro obiettivo - conclude Peri - è avere entro il 2015 il 50% di servizi in più, ossia più treni regionali veloci per coprire tutti i capoluoghi di provincia e più treni locali per collegare i centri minori. Intanto per quest'anno, se c'è la disponibilità di Trenitalia, procederemo ad aumentare complessivamente le linee di un milione di chilometri».